

IL PUNTO

N. 444 del 10 APRILE 2013 – di MARCO ZACCHERA

SOMMARIO:

GRAZIE – ASCOLTATE LE MIE OPINIONI - CRISI POLITICA - PULIZIE

GRAZIE !

Devo esprimere un **GRAZIE** alle centinaia e centinaia di persone (oltre 500 mail ricevute, poi lettere, telefonate, sms) che in questi giorni mi sono state vicino e - in modo spesso addirittura commovente - hanno voluto esprimermi solidarietà ed affetto. Questo mio “grazie” è profondo e sincero e mi scuso se non sono ancora riuscito a rispondere a tutti, ma credo che non servano risposte “copia e incolla” ma commenti - magari brevi - diretti e personali proprio perché ogni vostro commento è stato libero, profondo, tutti uno diverso dall’altro.

Alcuni mi dicono di insistere nelle dimissioni, altri di ripensarci, ma non è questo che conta: per me ha contato moltissimo chi ha voluto in qualsiasi modo commentare la mia lettera apparsa sul numero scorso (e pubblicata poi anche sulla stampa locale) dimostrandomi trepidazione, amicizia, spesso conforto.

Comunque finisca questa vicenda i sentimenti che molti di voi mi hanno espresso mi hanno riempito di commozione e anche di orgoglio perché non è facile far capire, soprattutto in questo momento di generale sconfitta della politica, i propri sentimenti e le proprie amarezze.

Grazie quindi per l’affetto che sento intorno a me e che mi ripaga ampiamente di ogni amarezza e delusione.

UNA CONFERMA ANCHE A CHI ME LO A CHIESTO: INDIPENDENTEMENTE DALL’ESSERE O MENO SINDACO, “IL PUNTO” CONTINUERA’ !

DIMISIONI: MOTIVAZIONI E DETTAGLI

Ho avuto la possibilità di spiegare con più calma e nel dettaglio i motivi che mi hanno portato alle dimissioni da sindaco di Verbania durante una lunga intervista ad “EXTRA”, la rubrica della TV locale TELEVCO-Azzurra Tv.

Propongo a chi è più interessato ad approfondire, anche in termini di politica generale, quanto sta accadendo ascoltandola nel suo testo integrale connettendosi al mio sito www.marcozacchera.it L’intervista può essere ascoltata anche sul sito di Tele Vco oppure su www.insubrianotizie.eu . Ricordo che mentre sul mio sito l’intervista appare subito nella home page, su quello della TV occorre scorrere nella parte bassa della prima pagina, digitare sulla trasmissione “Extra” e cliccare sulla puntata a me dedicata, mercoledì 10 aprile.

QUANDO LA POLITICA UCCIDE IL PAESE

Secondo le statistiche dovremmo essere verso il 46° giorno di crisi politica post elettorale. Tanto per fare un esempio è iniziata quando c’era un Papa che ha fatto tempo a dimettersi, andarsene, passare il periodo della sede vacante. Si è eletto poi un altro Papa - che ha iniziato “alla grande” - e che ha poi presieduto tutte le funzioni della Settimana Santa di una

Pasqua ormai trascorsa e lontana...e noi siamo sempre qui a discutere di Bersani, del Colle, di Renzi, di Grillo, Berlusconi e compagnia cantando..

Nel frattempo chiudono centinaia di aziende al giorno, ci sono 6.000.000 (sei milioni (6.000.000 !)) di disoccupati ecc.ecc.

Ho letto il testo dei “saggi” che correttamente non fanno che ripetere necessità che da decenni appartengono alla liturgia: da quanto tempo si parla di “Senato delle Regioni”, di “necessità di riforma della legge elettorale” ecc.ecc.? Bene, adesso abbiamo anche la firma dei “saggi”, e poi? Non sono le idee che mancano, ma la volontà e la buona volontà non si può far finta di averla: o c’è o non c’è. Così come è troppo facile dare sempre la colpa agli altri, chiunque essi siano.

Per esempio: perché non si comincia subito a cambiare subito la legge elettorale? Si può farlo anche senza il nuovo governo ma almeno quando (presto) si andrà a votare ci saranno regole certe per avere una maggioranza e se non altro questo problema dell’ingovernabilità sarà risolto.

Infine c’è la questione della Presidenza della Repubblica, carica per la quale si sprecano le previsioni. Io ne ho una che temo molto: Romano Prodi. Spero di sbagliarmi, perché “a pelle” per me è insopportabile e non tanto per una questione politica ma perché mi provoca una specie di immediato prurito personale. Scusatemi, ciascuno ha i suoi difetti.

VERBANIA: PULIZIE SULLA SS 34

Pulizie di Pasqua sulla “34”. In questi giorni il Comune di Verbania, attraverso ConSerVco, ha effettuato una pulizia straordinaria degli spazi esterni alla carreggiata della statale del Lago Maggiore, tra l’uscita dell’autostrada e Fondotoce. Di fronte alle attività commerciali della statale, in una zona di forte passaggio, oltre il ciglio stradale s’erano accumulate cartacce, cicche, sacchetti di plastica, lattine e rifiuti vari perlopiù gettati dai veicoli in corsa. La situazione di degrado, che non è certo un bel biglietto da visita per la città, è stata cancellata appunto con una pulizia straordinaria. L’abbiamo fatta noi anche se sarebbe di competenza dell’Anas, ma visto che aprile apre idealmente la stagione turistica e ci sembrava opportuno presentarci a turisti e visitatori in maniera dignitosa. È stato uno sforzo in più, doveroso, nella speranza che qualcun altro possa sostenerci in futuro e che ci sia più senso civico perché – diciamocelo chiaro – i rifiuti ci sono perché i maleducati li buttano. Ho peraltro notato che solo pochi giorni dopo il lavoro ci sono già nuovamente rifiuti per terra : che tristezza! Questa dei rifiuti sul ciglio delle strade che deturpano boschi, prati e scarpate è una sconcezza tutta italiana che è umiliante anche solo al confronto – per esempio – dei vicini svizzeri.

Un saluto a tutti

Marco Zacchera